

Comune di Verona
Deliberazione della Giunta Comunale

N. Progr. 485

Seduta del giorno 16 maggio 2023

TOMMASI DAMIANO	Presente
BISSOLI BARBARA	Presente
BENINI FEDERICO	Presente
BERTUCCO MICHELE	Presente
BUFFOLO JACOPO	Assente
CENI LUISA	Presente
FERRARI TOMMASO	Presente
LA PAGLIA ELISA	Presente
SANDRINI ITALO	Assente
UGOLINI MARTA	Presente
ZIVELONGHI STEFANIA	Presente

PRESIEDE
DAMIANO TOMMASI

RELAZIONA
BISSOLI BARBARA

ASSISTE
LUCIANO GOBBI

Oggetto: PIANIFICAZIONE URBANISTICA. VARIANTE 29_ SCHEDE NORMA N. M1-1, M1-31, M1-32, M1-40, M1- 50, M1-51, M1-59, M1-77 – DICHIARAZIONE DI DECADENZA

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Verona è dotato del Piano Regolatore Comunale di cui all'art. 12 della legge regionale n. 11/2004 – Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio -, formato da:
 - PAT - Piano di Assetto del Territorio, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 4148 del 18/12/2007 e adeguato alle disposizioni della L.R. n. 14 del 06 giugno 2017 con Variante approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 10 giugno 2021;
 - PI – Piano degli Interventi approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 91 del 23/12/2011, da ultimo modificato con la variante n. 29, approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 19 del 05 aprile 2022;
- con l'approvazione della variante 29 sono state approvate 43 schede norma costituenti accordi di pianificazione ex art. 6 L.R. 11/2004. In sede di approvazione sono stati recepiti gli atti unilaterali d'obbligo trasmessi dai soggetti attuatori degli accordi ex art. 6 L.R. n. 11/2004. Gli accordi sono finalizzati alla determinazione di alcune previsioni, nello specifico delle schede norma con contenuto discrezionale, disciplinate dall'atto di pianificazione urbanistica (P.I. Variante 29), nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata. L'accordo costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione cui accede;
- in data 15 giugno 2022 con nota P.G. 0217130 è stata notificata, ai soggetti attuatori delle n. 43 schede norma approvate, l'efficacia delle previsioni urbanistiche approvate con la Variante 29 e le modalità per l'attuazione delle stesse in ottemperanza agli obblighi contenuti nell'atto unilaterale recepito e delle disposizioni normative contenute negli art. 155 e 157 delle vigenti Norme Tecniche Operative del Piano degli Interventi. Tali disposizioni prevedono l'accettazione delle previsioni contenute nella scheda norma e il pagamento del 10 per cento del contributo di sostenibilità parametrato sulla superficie delle destinazioni in essa previste entro il termine perentorio indicato del 15 settembre 2022. Nella comunicazione inviata veniva altresì specificato che il mancato pagamento nel termine perentorio costituiva mancata accettazione della previsione e la conseguente attivazione, da parte dell'Amministrazione, del procedimento di decadenza delle previsioni operative della scheda norma come previsto al comma 8 dell'art. 155 delle vigenti Norme tecniche Operative del Piano degli interventi;
- entro il termine indicato per l'accettazione (15 luglio 2022) della previsione e pagamento del 10 per cento del contributo urbanistica indicata nella comunicazione sopra citata, non hanno ottemperato i soggetti attuatori delle schede norma: M1-1, M1-31, M1-32, M1-40, M1- 50, M1-51, M1-59, M1-77;
- entro il termine è pervenuta in data 15 settembre 2022 (data del termine perentorio indicato per il pagamento del 10% del contributo e accettazione) da parte della ditta AD Verona Srl, soggetto attuatore della scheda norma M1-32, unicamente una richiesta di proroga del termine di efficacia delle previsioni urbanistiche, motivata dalla necessita di perfezionare l'acquisizione dell'immobile attualmente sospesa. La sospensione del procedimento di vendita è connesso all'apposizione in data 01.03.2021 da parte del MIBAC, del vincolo di mantenimento della destinazione d'uso dell'immobile a Magazzino. Il vincolo è stato impugnato dall'ente CRI titolare della proprietà dell'immobile e il giudizio è ancora pendente;

- l'istanza di proroga formulata dalla ditta AD Verona Srl veniva riscontrata dagli Uffici in data 18 ottobre 2022 P.G. 0373970/2022, comunicando il non accoglimento della stessa;
- avverso alla comunicazione succitata la ditta AD Verona Srl ha presentato ricorso avanti al TAR Veneto. Il procedimento è tuttora pendente;

Rilevato che:

ad oggi i soggetti attuatori delle schede norma: M1-1, M1-31, M1-32, M1-40, M1- 50, M1-51, M1-59, M1-77 non hanno provveduto a pagare la quota indicata nella notifica inviata in data 15.06.2022 e tale circostanza determina la necessità di procedere alla dichiarazione di decadenza delle previsioni urbanistiche contenute nelle sopra riconosciute schede norma in applicazione del disposto contenuto all'art. 155 comma 8 delle vigenti NTO del P.I.;

Dato atto che:

il presente provvedimento non comporta oneri a carico del Comune in quanto il mancato versamento della quota pari al 10 per cento del contributo determina la mancata accettazione delle previsioni da parte dei soggetti attuatori;

Dato atto altresì che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa né minori accertamenti di entrate;

Verificato il rispetto delle regole di finanza pubblica ai sensi dell'art.183, comma 8 del D.Lgs. n.267/2000;

Visti:

- la disciplina generale prevista dall'art. 11 della legge 7 agosto 1990, n. 241 per gli accordi e l'art. 6 della L.R. 11/2004 per lo specifico degli accordi di pianificazione;
- gli schemi di atto unilaterale d'obbligo sottoscritti contenuti nel fascicolo facente parte degli elaborati costituenti la Variante 29;
- l'art. 155 delle vigenti NTO del P.I.;
- il D.Lgs 267/2000;
- la Legge regionale n. 14 del 6 giugno 2017, "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio";

Preso atto dei pareri allegati, espressi dal Dirigente proponente e dal Responsabile del Servizio Finanziario sulla proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000;

Acquisita l'attestazione prevista, per le proposte di deliberazione presentate dal Dirigente della Direzione Pianificazione Urbanistica, dal processo di rischio n. 28 dell'attuale PIAO – Area Gestione del Territorio–, rilasciata dal Dirigente responsabile della Direzione Attuazione Urbanistica, PEBA -, come da decreto n. 385 del 10.10.2022 e qui allegata per farne parte integrante;

Tutto ciò premesso, udita la relatrice Assessora a Pianificazione territoriale, Urbanistica, Beni culturali e paesaggio, Parità di genere, Affari generali, Edilizia privata, e ritenuta la proposta meritevole di approvazione;

A voti unanimi;

D E L I B E R A

1. le premesse sono parte integrante del presente provvedimento;
2. di dichiarare, per le motivazioni tutte esposte in premessa, la decadenza delle schede norma nn. M1- 1, M1-31, M1-32, M1-40, M1- 50, M1-51, M1-59, M1-77 allegate alla presente delibera per farne parte integrante;
3. di dare atto che la dichiarazione di cui al precedente punto 2. del deliberato determina la cancellazione della Schede Norma nn. M1- 1, M1-31, M1-32, M1-40, M1- 50, M1-51, M1-59, M1-77 dalla Tavola 5 del vigente Piano degli Interventi;
4. di dare atto che a seguito delle decadenza si applicheranno le previsioni regolative previste dalla Tavola 4.

Il Dirigente responsabile delle Direzioni Pianificazione Urbanistica e Amministrativo Urbanistica, PEEP provvederà all'esecuzione.

La Segreteria Generale Prevenzione Corruzione e Trasparenza è invitata a collaborare con l'Ufficio proponente per l'esecuzione del presente provvedimento.

IL SINDACO
Firmato digitalmente da:
DAMIANO TOMMASI

IL SEGRETARIO GENERALE
Firmato digitalmente da:
LUCIANO GOBBI